

# Evo Morales denuncia che la destra sta tentando un golpe in Bolivia

Il presidente della Bolivia, Evo Morales, ha denunciato mercoledì che nel paese è in corso un colpo di stato pianificato dalla destra con il sostegno internazionale. "Denuncio dinanzi al popolo boliviano e al mondo che è in corso un colpo di stato che è stato preparato dalla destra con il sostegno internazionale. Chiedo alle organizzazioni internazionali di difendere la democrazia", ha affermato il presidente, che è comparso davanti al media dopo le elezioni tenute nel paese domenica scorsa.

Il Presidente della Bolivia nuovamente eletto al primo turno domenica scorsa, Evo Morales ha accusato gli oppositori di ostacolare il conteggio dei voti, con attacchi violenti "come quelli perpetrati contro tribunali elettorali dipartimentali in diverse regioni".

Dopo aver ringraziato "per questa nuova vittoria" e dichiarato di aver "vinto democraticamente" la sua quarta elezione consecutiva con una differenza di "oltre mezzo milione di voti" con il suo contendente principale, Carlos Mesa, il presidente boliviano ha chiamato all'appello la mobilitazione popolare per "continuare a costruire la pace con la giustizia sociale".

Il presidente boliviano ha chiamato alla mobilitazione per difendere la democrazia contro il golpe delle destre ma ha chiesto calma e di evitare di cadere nelle provocazioni dei gruppi di opposizione ignari dei risultati. "Dovete rimanere in uno stato di mobilitazione pacifica e costituzionale per difendere la democrazia. Resistiamo pazientemente per evitare la violenza, non andremo allo scontro, ma difenderemo la

democrazia”, ha proseguito Morales.

D'altra parte, il presidente boliviano ha chiesto agli avversari di destra di “non essere responsabili dello scontro tra i boliviani” e “non seminare odio e disprezzo per i settori popolari”.

[Fonte](#)